

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente a firma unica:** DETERMINAZIONE n° 17050 del 02/11/2016

**Proposta:** DPG/2016/17639 del 27/10/2016

**Struttura proponente:** SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Oggetto:** APPROVAZIONE ALLEGATO A RECANTE "ELENCO DEI COMUNI DESTINATARI DEI CONTRIBUTI PER STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA E ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE DI EMERGENZA DI CUI ALL'O.C.D.P.C. 293/2015 E D.C.D.P.C. DEL 14 DICEMBRE 2015 (DELIBERA DI GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA N.573/2016) E ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI

**Firmatario:** GABRIELE BARTOLINI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 02/11/2016

## **SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI IL RESPONSABILE**

Premesso che:

- la microzonazione sismica, cioè la suddivisione dettagliata del territorio in base alla risposta sismica locale, è uno degli strumenti più efficaci per la riduzione del rischio sismico in quanto permette, fino dalle prime fasi della pianificazione urbanistica, di valutare la pericolosità sismica nelle aree urbane e urbanizzabili, indirizzare i nuovi interventi verso le zone a minore pericolosità e programmare interventi di mitigazione del rischio nelle zone in cui sono presenti particolari criticità;
- la L.R. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e uso del territorio" e la L.R. 19/2008 "Norme per la riduzione del rischio sismico" richiedono l'esecuzione di studi di microzonazione sismica per la redazione e l'approvazione dei piani urbanistici comunali;
- questa Regione con deliberazione di Giunta Regionale n.2193/2015 ha approvato l'aggiornamento degli indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica;
- il Dipartimento della Protezione Civile e la Conferenza delle Regioni e Province Autonome in data 13 novembre 2008 hanno approvato gli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica";

Visti:

- il Decreto-Legge 28 aprile 2009 n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77 e, in particolare, l'articolo 11, con il quale viene istituito un fondo per la prevenzione del rischio sismico;
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 gennaio 2010, n.3843 e, in particolare, l'articolo 13 che, per l'attuazione del citato articolo 11, nomina un'apposita Commissione, composta da 10 membri prescelti

tra esperti in materia sismica, di cui uno con funzioni di Presidente, che definisce gli obiettivi ed i criteri per l'individuazione degli interventi per la prevenzione del rischio sismico entro trenta giorni dalla nomina;

- il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 28 gennaio 2010, che ha costituito la predetta Commissione;
- il documento recante gli obiettivi ed i criteri prodotto dalla predetta Commissione, che individua come interventi di riduzione del rischio sismico finanziabili gli studi di microzonazione sismica, gli interventi di riduzione del rischio su opere pubbliche strategiche e rilevanti e gli interventi di riduzione del rischio su edifici privati;

Visti inoltre:

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n.293 del 26 ottobre 2015 "Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77" - OCDPC n.293 - pubblicata nella G.U. n.257 del 4 novembre 2015;
- il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 14 dicembre 2015 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana, n.34 dell'11 febbraio 2016, "Ripartizione relativa all'annualità 2014 dei contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, disciplinati dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 ottobre 2015, adottata in attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77", in materia di risorse finanziarie, che ripartisce le risorse tra le regioni per l'annualità 2014 e dal quale risultano assegnati, tra l'altro, ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. a), della OCDPC n.293, alla Regione Emilia-Romagna, per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza, Euro 985.281,61 (tab. 1, art.1);
- la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile DPC/ABI/24504 del 17/05/2016 recante "Fondo per la prevenzione del rischio sismico (articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n.39) Trasferimento risorse annualità 2014" con la quale si comunica di aver dato corso quale contributo per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, annualità

2014, in attuazione di quanto previsto dall'art.11 del decreto legge 39 del 2009, al trasferimento di € 11.453.898,69 a favore di questa Regione;

- la delibera di Giunta Regionale n. 573 del 28 aprile 2016, recante "O.C.D.P.C. 26 OTTOBRE 2015, N. 293 - ANNUALITA' 2014 - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO IN EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI E RILEVANTI, IN EDIFICI PRIVATI E PER STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA, DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, LETTERE A), B) E C). MODALITA' DI CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI", con la quale, tra l'altro:

- vengono destinati € 965.575,98 per il finanziamento di indagini di microzonazione sismica di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) dell'O.C.D.P.C. n.293/2015, attribuito alla Regione Emilia-Romagna dal Decreto C.D.P.C. del 14 dicembre 2015;
- viene approvato l'Allegato A1, contenente i "Criteri per l'attribuzione di contributi per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) dell'O.C.D.P.C. n.293/2015";
- si da' atto che il Dirigente del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli provvederà con propri atti all'attribuzione, alla concessione, alla liquidazione e alla revoca dei contributi di cui sopra, così come alle proroghe delle tempistiche previste dall'Ordinanza suddetta e dagli Allegati A1, B1, C1, e a quanto altro necessario per la realizzazione degli interventi, secondo le modalità riportate nei medesimi Allegati, sulla base della normativa vigente e ai sensi della propria deliberazione n.2416/2008 e ss.mm., nonché nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm. in base ai quali l'impegno e la liquidazione delle somme verranno determinati in base al cronoprogramma della spese per stati di avanzamento lavori formulato e trasmesso dai soggetti beneficiari;

Vista altresì la nota a firma congiunta dell'Assessore alla Sicurezza territoriale, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile e Politiche Ambientali della Montagna e

dell'Assessore ai Trasporti, Reti di infrastrutture e materiali e immateriali, Programmazione Territoriale e Agenda Digitale, prot. n. PG.2016.6231 del 11/01/2016, inviata a tutti i Comuni e Unioni di Comuni dell'Emilia-Romagna con la quale si chiedeva alle Amministrazioni Locali di manifestare al Servizio Geologico, sismico e dei suoli l'interesse per i contributi per studi di microzonazione sismica previsti dall'OCDPC 293/2015, si confermava la necessità di cofinanziare gli studi di microzonazione sismica per i Comuni e le Province in misura non inferiore al 25% (OPCM 293/2015, art. 5, comma 2) e per le Unioni di Comuni in misura non inferiore al 15% (OPCM 293/2015, art. 21, comma 1) e si indicavano i requisiti che dovevano essere in possesso degli Enti locali al fine di presentare domanda, che di seguito vengono richiamati:

- o Comuni che non hanno ancora realizzato studi di microzonazione sismica e che sono in fase di formazione o adozione del Piano Strutturale Comunale;
- o Comuni che, in base ai risultati degli studi di livello 1 o 2, intendano procedere alla realizzazione di studi di 3 livello;
- o Comuni, di cui all'allegato 8 dell'OCDPC n. 293 del 2015, che intendono adeguare gli studi di microzonazione sismica agli standard di rappresentazione e archiviazione informatica predisposti dalla Commissione Tecnica (art. 19 dell'Ordinanza stessa), e realizzare l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (art. 18 e art. 20 dell'Ordinanza stessa);

Considerato che l'OCDPC 293/2015:

- o agli artt. 7 e 21 specifica che i contributi indicati nelle tabelle 1 e 3 dei rispettivi articoli 7 e 21 sono da intendersi come contributi massimi;
- o individua, all'art. 5 comma 2 e all'art. 21, le percentuali di cofinanziamento e stabilisce, ai sensi del comma 1 del citato articolo 21, che il cofinanziamento possa essere ridotto fino al 15% nel caso in cui la richiesta di contributo per lo svolgimento degli studi di microzonazione sismica e dell'analisi della CLE sia presentata dall'Unione e che gli studi vengano eseguiti in tutti i comuni facenti parte dell'Unione;
- o all'art. 7, comma 1, e all'art. 19 specifica che nei comuni in cui vengono svolti studi di microzonazione sismica e nei comuni in cui gli studi precedenti vengono

adeguati agli standard di archiviazione informatica, è obbligatoria l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza da effettuare, secondo le modalità di cui all'art. 18;

- o all'art. 7, comma 2, specifica che l'entità dei contributi massimi per lo svolgimento di studi di microzonazione sismica di livello 3 può essere raddoppiata rispetto a quella riportata nella tabella 1, con conseguente raddoppio anche dell'importo di cofinanziamento di cui all'articolo 5, comma 2, qualora siano stati effettuati su almeno il 30% dei comuni della Regione, come individuati dall'articolo 2 comma 2, gli studi di microzonazione sismica almeno di livello 1 e siano stati certificati, o siano in corso di certificazione, secondo le modalità di cui all'articolo 6.
- o all'art. 19, comma 4, stabilisce che le regioni debbano obbligatoriamente impegnare almeno 100.000 euro per adeguare agli standard di archiviazione informatica precedenti studi di microzonazione sismica, purché gli stessi siano stati realizzati coerentemente con gli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" (v. Allegato 8 dell'Ordinanza stessa);
- o all'art.20, comma 2, stabilisce che è possibile concedere contributi, indicati nella tab. 2 del medesimo art.20, per l'analisi della condizione limite per l'emergenza senza l'obbligo di cofinanziamento ai comuni per i quali siano già stati effettuati studi di microzonazione sismica adeguati agli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e certificati nelle modalità di cui all'art. 6 della stessa OCDPC 171/2014;

Dato atto che in data 1 marzo 2016 sono stati concordati con ANCI Emilia-Romagna e UPI Emilia-Romagna i criteri da adottare in sede di istruttoria per l'individuazione degli Enti beneficiari, di cui alla quarta annualità;

Viste le richieste di contributi per studi di microzonazione sismica di cui all'OCDPC 293/2015 pervenute e conservate agli atti del Servizio Geologico, sismico e dei suoli, che di seguito vengono elencate:

Ente richiedente	Comune interessati
Nuovo Circondario Imolese (BO)  (Segue) Nuovo Circondario Imolese(BO)	Borgo Tossignano
	Casalfiumanese
	Castel del Rio
	Castel Guelfo
	Castel San Pietro Terme
	Dozza
	Fontanelice
	Imola
	Medicina
	Mordano
Alto Reno Terme (BO)	Alto Reno Terme
Camugnano (BO)	Camugnano
Castel di Casio (BO)	Castel di Casio
Crevalcore (BO)	Crevalcore
Monterenzio (BO)	Monterenzio
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese (FC)	Dovadola
	Forlimpopoli
	Modigliana
	Portico e San Benedetto
	Rocca San Casciano
	Tredozio
Forli (FC)	Forli
Bondeno (FE)	Bondeno
Fiscaglia (FE)	Fiscaglia
Poggio Renatico (FE)	Poggio Renatico
Sant'Agostino (FE)	Sant'Agostino
Vigarano Mainarda (FE)	Vigarano Mainarda

Camposanto (MO)	Camposanto
Cavezzo (MO)	Cavezzo
Concordia s/S (MO)	Concordia s/S
Finale Emilia (MO)	Finale Emilia
Frassinoro (MO)	Frassinoro
Medolla (MO)	Medolla
San Felice sul Panaro (MO)	San Felice sul Panaro
San Possidonio (MO)	San Possidonio
Lugagnano Val D'Arda (PC)	Lugagnano Val D'Arda
Unione Montana Appennino Parma EST (PR)	Langhirano
	Lesignano de' Bagni
	Palanzano
	Tizzano Val Parma
Collecchio (PR)	Collecchio
Fontevivo (PR)	Fontevivo
Solignano (PR)	Solignano
Unione della Romagna Faentina (RA)	Brisighella
	Casola Valsenio
	Castel Bolognese
	Riolo Terme
Ravenna (RA)	Ravenna
Baiso (RE)	Baiso
Campegine (RE)	Campegine
Fabbrico (RE)	Fabbrico
Gattatico (RE)	Gattatico
Reggiolo (RE)	Reggiolo
Vetto (RE)	Vetto
Coriano (RN)	Coriano



Misano Adriatico (RN)	Misano Adriatico
Unione della Valconca (RN)	Saludecio
	Montescudo-Monte Colombo
Rimini (RN)	Rimini

Dato atto:

- che si è proceduto a verificare il sussistere delle condizioni per procedere all'assegnazione dei contributi da parte delle Amministrazioni locali richiedenti;
- che con LL.RR. nn. 13 e 14 del 29/07/2016 di assestamento al bilancio, sono stati allocati € 965.575,98 al cap. 48286 "CONTRIBUTI A ENTI LOCALI PER STUDI E INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA (D.L. 28 APRILE 2009, N. 39 CONVERTITO IN L. 24 GIUGNO 2009, N. 77) - MEZZI STATALI";

Considerato che la dotazione finanziaria di € 965.575,98 assegnata con O.C.D.P.C. 293/2015, disponibile a bilancio sul capitolo 48286 per l'anno 2016, non è sufficiente a soddisfare il contributo massimo complessivo richiesto a carico dell'Amministrazione Regionale per tutte le proposte ammissibili al finanziamento;

Ritenuto di attribuire le risorse alle Amministrazioni locali riportate in elenco all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, quale contributo massimo a carico della Regione Emilia-Romagna, in relazione alle priorità indicate nella DGR 573/2016, Allegato A1, e di seguito elencate:

- Comuni che non hanno ancora realizzato studi di microzonazione sismica e che sono in fase di formazione o adozione del Piano Strutturale Comunale;
- Comuni che, in base ai risultati degli studi di livello 1 o 2, intendano procedere alla realizzazione di studi di 3 livello;
- Comuni, di cui all'allegato 8 dell'OCDPC n. 293 del 2015, che intendono adeguare gli studi di microzonazione sismica agli standard di rappresentazione e

archiviazione informatica predisposti dalla Commissione Tecnica e realizzare l'analisi della CLE;

- Comuni che hanno già realizzato studi di MS almeno di livello 2 adeguati agli standard di rappresentazione e archiviazione informatica predisposti dalla Commissione Tecnica ma non hanno ancora effettuato l'analisi della CLE (studi di MS finanziati con risorse OPCM 3907/2010 - DGR 1051/2011 o OPCM 4007/2012 - DGR 1302/2012 e DGR 1514/2012) e intendono realizzare l'analisi della CLE;

Ritenuto inoltre:

- che ricorrono le condizioni per poter provvedere con la presente deliberazione all'attribuzione dei contributi a favore dei Comuni indicati nell'Allegato A, parte sostanziale e integrante del presente provvedimento;
- che al fine della realizzazione degli studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza, le modalità di attuazione sono riportate nella DGR 573/2016, Allegato A2 "criteri per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza, di cui all'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 293/2015 e decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 14 dicembre 2015";

Atteso che, ai fini dell'utilizzo della quota assegnata a questa Amministrazione regionale per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica sono state rispettate le modalità e le tempistiche previste dall'OCDPC 293/2015;

Dato atto che, sulla base delle valutazioni giuridiche eseguite dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli regionale, i soggetti richiedenti dei progetti finanziati con il presente provvedimento hanno provveduto ai sensi della L. 3/2003, a richiedere alla competente struttura ministeriale i Codici Unici di Progetto (CUP) con riferimento ai propri interventi di cui all'Allegato A parte integrante della presente deliberazione;

Richiamati:

- gli "Standard di rappresentazione e archiviazione informatica" della Commissione Tecnica per il supporto e il monitoraggio degli studi di microzonazione sismica (OPCM 3907/2010, art.5, comma 7);
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia - Romagna" e s.m.;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e s.m.i.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n.40, per le parti in essa ancora applicabili;
- la Legge regionale 29 dicembre 2015, n.23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di stabilità regionale 2016)", pubblicata sul BURT del 29 dicembre 2015 n.339;
- la Legge regionale 29 dicembre 2015, n.24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018", pubblicata sul BURT del 29 dicembre 2015 n. 340;
- la DGR n.2259 del 28 dicembre 2015 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018" e succ. mod.;
- la legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;
- la deliberazione di Giunta regionale n.66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016 - 2018";

Richiamate inoltre le deliberazioni della Giunta regionale :

- n.2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le

strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

- n.622 del 28/04/2016 e n.702 del 16/05/2016;

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta 2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto;

#### DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare l'Allegato A "Elenco dei Comuni destinatari dei contributi per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite di emergenza di cui all'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 293/2015 e decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 14 dicembre 2015 (delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.573/2016)" parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) di attribuire i contributi per complessivi € 987.575,98 agli Enti richiedenti di cui all'elenco riportato nella tabella nell'Allegato A;
- 3) di dare atto:
  - che i Codici Unici di Progetto attribuiti a ciascun intervento dalla competente struttura ministeriale sono indicati nella tabella di cui all'Allegato A;
  - che le risorse finanziarie necessarie all'attribuzione dei contributi di cui al punto 2) che precede sono allocate al Capitolo 48286 Contributi a enti locali per studi e indagini di microzonazione sismica (D.L. 28 aprile 2009, n. 39 convertito in l. 24 giugno 2009, n. 77) - mezzi statali";
  - che con propri successivi provvedimenti si provvederà alla concessione dei contributi agli enti beneficiari di cui all'Allegato A alla presente determinazione in attuazione dell'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n.293 del 26 ottobre 2015, ai sensi della delibera di Giunta Regionale n.573 del 28 aprile 2016, sulla base della normativa vigente e ai sensi della deliberazione di G.R. n.2416/2008 e ss.mm., nonché nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.;

- di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.lgs. 14 marzo 2013, n.33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi e adempimenti contenuti nella deliberazione di GR n.66/2016, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
- 4) di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Gabriele Bartolini

**Allegato A**

ELENCO DEI COMUNI DESTINATARI DEI CONTRIBUTI PER STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA E ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE DI EMERGENZA DI CUI ALL'ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 293/2015 E DECRETO DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE DEL 14 DICEMBRE 2015 (DELIBERA DI GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA N. 573/2016)

Ente richiedente	Comune in cui sarà eseguito lo studio	Codice Unico di Progetto	Tipologia di studio	Abitanti 31/12/2015	Contributo attribuito (in euro)
Nuovo Circondario Imolese (BO)	Borgo Tossignano	B66J16000980005	MS locali approfondimenti di livello 3	3.312	170.000,00
	Casalfiumanese			3.448	
	Castel del Rio			1.216	
	Castel Guelfo			4.489	
	Castel San Pietro Terme			20.821	
	Dozza			6.605	
	Fontanelice			1.984	
	Imola			69.638	
	Medicina			16.847	
	Mordano			4.747	
Comune di Alto Reno Terme (BO)	Alto Reno Terme	D12F15000350002	MS livello 2 e analisi CLE	6.923	11.392,65
Comune di Camugnano (BO)	Camugnano	B72I16000160006	MS livello 2 e analisi CLE	1.936	11.250,00
Comune di Castel di Casio (BO)	Castel di Casio	G38F16000010006	MS locali approfondimenti di livello 3 e analisi CLE	3.445	14.250,00
Comune di Crevalcore (BO)	Crevalcore	F32I16000000002	Adeguamento agli standard MS (livello 3) e analisi CLE	13.465	20.250,00
Comune di Monterenzio (BO)	Monterenzio	C22J12000100006	MS livello 2 e analisi CLE	6.035	11.250,00

Unione dei Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana (FC)	Dovadola	H98C16000050006	MS locali approfondimenti di livello 3 e analisi CLE	1.653	12.750,00
	Forlimpopoli		MS livello 2, con locali approfondimenti di livello 3, e analisi CLE	13.290	22.950,00
	Modigliana		MS locali approfondimenti di livello 3 e analisi CLE	4.560	16.150,00
	Portico e San Benedetto			756	12.750,00
	Rocca San Casciano			1.910	12.750,00
	Tredozio			1.210	12.750,00
Comune di Forlì (FC)	Forlì	C62I16000020002	Analisi CLE	118.196	7.000,00
Comune di Bondeno (FE)	Bondeno	C22I16000240002	Adeguamento agli standard MS (livello 3) e analisi CLE	14.655	20.250,00
Comune di Fiscaglia (FE)	Fiscaglia	I88C16000100002	MS livello 2 e analisi CLE	9.107	16.875,00
Comune di Poggio Renatico (FE)	Poggio Renatico	F82I16000110002	Adeguamento agli standard MS (livello 3) e analisi CLE	9.852	17.250,00
Comune di Sant'Agostino (FE)	Sant'Agostino	I28C16000060002	Adeguamento agli standard MS (livello 3) e analisi CLE	6.853	17.250,00
Comune di Vigarano Mainarda (FE)	Vigarano Mainarda	I38C16000080002	Adeguamento agli standard MS (livello 3) e analisi CLE	7.694	17.250,00
Comune di Camposanto (MO)	Camposanto	J82I16000180002	Adeguamento agli standard MS (livello 3) e analisi CLE	3.201	14.250,00
Comune di Cavezzo (MO)	Cavezzo	J42I16000210002	Adeguamento agli standard MS (livello 3) e analisi CLE	7.080	17.250,00
Comune di Concordia sulla Secchia (MO)	Concordia s/S	C55C16000410002	Adeguamento agli standard MS (livello 3) e	8.641	20.250,00

			analisi CLE		
Comune di Finale Emilia (MO)	Finale Emilia	J72F16000140002	Adeguamento agli standard MS (livello 3) e analisi CLE	15.721	20.250,00
Comune di Frassinoro (MO)	Frassinoro	F22I16000000006	MS locali approfondimenti di livello 3 e analisi CLE	1.926	11.250,00
Comune di Medolla (MO)	Medolla	J72I16000030002	Adeguamento agli standard MS (livello 3) e analisi CLE	6.312	17.250,00
Comune di San Felice sul Panaro (MO)	San Felice sul Panaro	F52F16000720002	Adeguamento agli standard MS (livello 3) e analisi CLE	10.964	20.250,00
Comune di San Possidonio (MO)	San Possidonio	B62I16000180002	Adeguamento agli standard MS (livello 3) e analisi CLE	3.619	14.250,00
Comune di Lugagnano Val D'Arda (PC)	Lugagnano Val D'Arda	E62I16000280006	MS livello 2 e analisi CLE	4.116	14.250,00
Unione Montana Appennino Parma EST (PR)	Langhirano	E32F16000350007	MS livello 2 e analisi CLE	10.314	22.950,00
	Lesignano de' Bagni		Analisi CLE	5.028	3.000,00
	Palanzano			1.143	3.000,00
	Tizzano Val Parma			2.077	3.000,00
Comune di Collecchio (PR)	Collecchio	G92F16000230006	MS locali approfondimenti di livello 3 e analisi CLE	14.403	17.212,50
Comune di Fontevivo (PR)	Fontevivo	H78C16000010006	MS locali approfondimenti di livello 3 e analisi CLE	5.597	17.250,00
Comune di Solignano (PR)	Solignano	I82F16000140006	MS locali approfondimenti di livello 3	1.791	11.250,00
Unione Romagna Faentina (RA)	Brisighella	F12F16000030006	MS locali approfondimenti di livello 3	7.639	45.333,33
	Casola Valsenio			2.617	
	Castel Bolognese			9.554	



	Riolo Terme			5.720	
Comune di Ravenna (RA)	Ravenna	C62I16000010006	MS locali approfondimenti di livello 3 e analisi CLE	159.116	42.000,00
Comune di Baiso (RE)	Baiso	E58C16000060006	MS livello 2 e analisi CLE	3.315	14.250,00
Comune di Campegine (RE)	Campegine	J32I16000570006	MS locali approfondimenti di livello 3	5.029	17.250,00
Comune di Fabbriaco (RE)	Fabbriaco	C58F15000000006	MS locali approfondimenti di livello 3	6.693	14.662,50
Comune di Gattatico (RE)	Gattatico	G62F16000160006	MS locali approfondimenti di livello 3 e analisi CLE	5.837	17.250,00
Comune di Reggiolo (RE)	Reggiolo	H72I16000490002	Adeguamento agli standard MS (livello 3) e analisi CLE	9.178	17.250,00
Comune di Vetto (RE)	Vetto	D88C16000060002	Adeguamento agli standard MS (livello 2) e analisi CLE	1.864	11.250,00
Comune di Coriano (RN)	Coriano	C76G15000200000	MS locali approfondimenti di livello 3	10.502	20.250,00
Comune di Misano Adriatico (RN)	Misano Adriatico	C92I16001300004	MS livello 2 e analisi CLE	13.014	18.000,00
Unione della Valconca (RN)	Saludecio	F32F16000090006	MS livello 2 e analisi CLE	3.120	16.150,00
	Montescudo-Monte Colombo			3.451	16.150,00
Comune di Rimini (RN)	Rimini	C92I16001310006	MS locali approfondimenti di livello 3	147.578	64.500,00
<b>Contributo complessivo</b>					<b>€ 965.575,98</b>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gabriele Bartolini, Responsabile del SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/17639

IN FEDE

Gabriele Bartolini